

Cent. 30 la copia

VENERDI' 24 NOVEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI

Discorso a messer Nicolò

Voi, messer Nicolò, siete stati anche la vittima di un mondo calunnioso, che per intenzionale calcolo si è avvicinato con interesse alla quota parte negativa del vostro insegnamento.

Amavate anche l'Italia. E pur glorificando i pagani, nutrite un non trascurabile intuito dei significati e dei contenuti eterni della Religione.

Non scuotete la testa! Ho compreso. Sarà stato il timore di apparire eccessivo o troppo distante dai canoni che al vostro tempo erano esteriormente onorati anche dai più perversi esemplari del comando.

Vi osservo. E vi comprendo. Il vostro sibillino sembiante è oggi imperscrutabile come allora, che venuta la sera, « in sull'uscio » vi spogliavate della veste quotidiana.

le trattative di Gandhi per l'indipendenza dell'India

IN SPAGNA Guernica risorge

Vasti accordi commerciali conclusi dalla Spagna

Chamberlain è deciso

Il Primo Ministro durante il pranzo offertogli dal « Comitato Conservatori del 1928 » ha detto che la Gran Bretagna ed i suoi alleati sono ora in grado di poter affrontare qualsiasi eventualità.

La stampa svedese segue con intuitivo interesse l'aggravamento della situazione del commercio internazionale in seguito alle molteplici misure di ritorsione del blocco.

Negli stessi termini si esprimono gli altri giornali con evidente proposito di attenuare l'emozione e il risentimento suscitato specialmente in Olanda nel Belgio e nella Scandinavia dall'inasprimento del blocco.

L'inasprimento della guerra sul mare minaccia il ritmo vitale dei popoli non belligeranti

La polemica fra le ragioni della legittimità e le reazioni della guerra a oltranza

Si teme l'arenamento totale dei traffici navali europei

L'opinione svizzera segue con intuitivo interesse l'aggravamento della situazione del commercio internazionale in seguito alle molteplici misure di ritorsione del blocco.

La stampa svedese segue con intuitivo interesse l'aggravamento della situazione del commercio internazionale in seguito alle molteplici misure di ritorsione del blocco.

ASPRESSE NOTE FRANCESI

Il Governo francese ha emanato una nota ufficiosa nella quale illustrando l'efficacia delle ritorsioni decise dagli Alleati si spiega fra l'altro che essa priva la Germania di una parte considerevole delle divise estere procurate in qui con le esportazioni e le toglie così il mezzo finora avuto di rifornirsi largamente nei Paesi dell'Europa danubiana e balcanica.

Suonano le campane a morto per il commercio estero tedesco

Il Governo francese ha emanato una nota ufficiosa nella quale illustrando l'efficacia delle ritorsioni decise dagli Alleati si spiega fra l'altro che essa priva la Germania di una parte considerevole delle divise estere procurate in qui con le esportazioni e le toglie così il mezzo finora avuto di rifornirsi largamente nei Paesi dell'Europa danubiana e balcanica.

Europa medioevale? Chamberlain risponde "no", all'incredibile proposta di tornare agli ostaggi

Richiesto dalla Camera dei Comuni se il Governo non intende considerare l'opportunità di mettere i prigionieri di guerra germanici, sotto scorta, a bordo di navi britanniche, allo scopo di indurre i tedeschi a smettere il loro sistema illegale di guerra marittima, il Primo Ministro Chamberlain ha detto: «No. Una tale azione sarebbe contraria alla Convenzione sul trattamento dei prigionieri di guerra».

Il discorso della Corona al Parlamento britannico

Nei discorsi della Corona, letto in occasione della chiusura della sessione parlamentare, è detto: «Il flagello della guerra si è ancora una volta abbattuto sull'Europa. Nonostante gli sforzi del mio Governo per salvare la pace, la Germania, violando i suoi solenni impegni, ha invaso la Polonia. Questo nuovo esempio dell'aggressività e della malfede germanica ci ha costretti - sotto pena di disonorarci e di lasciar minacciare la causa della libertà e del progresso dell'umanità - a reagire».

Formale protesta olandese a Londra

Questo Governo ha inviato alla Gran Bretagna una protesta formale in cui si parla del « crudele carattere della decisione inglese nei riguardi dell'Olanda » e si aggiunge che le misure tedesche non solo violano i concetti olandesi della neutralità ma anche le basi fondamentali del diritto internazionalista.

Il Gran Consiglio convocato per il 7 dicembre

ROMA, 23 sera Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato per le ore 22 del giorno 7 dicembre a Palazzo Venezia.

Gratitudine ungherese per l'amicizia italiana

BUDAPEST, 23 sera La stampa ungherese esprime il vivo compiacimento per l'eco avuta in Italia dal discorso del Ministro Csaky. Questa eco scrive nell'editoriale il Nemes Ujsag è non soltanto vicina al nostro cuore, ma non lascia dubbi sull'atteggiamento italiano. Oggi l'importanza europea dell'opinione italiana non può essere ancora misurata in tutta la sua grandiosità.

Un omaggio al Duce del Padre Lorenzo Rocci

ROMA, 23 sera Il Duce ha ricevuto il padre prof. Lorenzo Rocci, Preside del Collegio Convitto Mondragone, che gli ha fatto gradito omaggio di una copia del suo Dizionario greco-italiano.

Tipi e prezzi fissati dal Ministero delle Corporazioni

ROMA, 23 sera Essendosi verificati alcuni abusi ed irregolarità nella vendita dei surrogati del caffè il Ministero delle Corporazioni avverte che per tali prodotti i prezzi di vendita devono essere contenuti entro i limiti consentiti dalle disposizioni a suo tempo emanate. Il Ministero stesso provvederà quanto prima alla pubblicazione di un elenco dei tipi di surrogato ammessi alla vendita nel Regno, con l'indicazione del rispettivo prezzo. In tal modo anche i consumatori, oltre che le competenti autorità, possono controllare se i limiti prescritti sono osservati. Contro i trasgressori saranno adottate severe sanzioni.

I capolavori italiani del Rinascimento sosterranno a New York

NEW YORK, 23 sera E' stata accolta con viva soddisfazione la notizia che le preziose opere del Rinascimento italiano già esposte a S. Francisco ed ora a Chicago sosterranno per qualche tempo nel Museo di arte moderna di New York in attesa di essere rispedito in Italia. Tale mostra sarà solennemente inaugurata nel prossimo gennaio.

Il "blocco d'Europa", in una voce britannica e in un richiamo romano

ROMA, 23 sera Il Giornale d'Italia pubblica questa notizia da Londra: «Ieri sera l'Evening Standard ha pubblicato un articolo di un suo collaboratore sul blocco della Germania, in cui si afferma fra l'altro che per l'Inghilterra il blocco dell'Europa è una cosa molto più semplice del blocco della Germania, in quanto poche navi inglesi partono allo Stretto di Gibilterra, e la costa norvegese, basterebbe a privare l'Europa di quella grande quantità di prodotti senza i quali i Paesi europei, e particolarmente la Germania, languirebbero in breve tempo».

Gli americani credono a una guerra breve

NEW YORK, 23 sera Il Journal of Commerce riferisce che in queste settimane degli ordini di costruzioni di materiale bellico, ordinati che si elevano a milioni di dollari, sarebbero stati rifiutati da varie imprese americane, perché estiano e procedono a tali costruzioni, in quanto che la guerra sarà breve e terminerà in meno di un anno.

Brutte campane sovietiche contro la Finlandia

MOSCA, 23 sera I giornali sovietici pubblicano stamane un'informazione dell'agenzia Tass, sopra una pretesa recrudescenza della campagna antirussa in Finlandia. E' un indice poco confortante circa le intenzioni di Mosca. La nota ufficiosa dice specialmente che gli organi governativi finlandesi non hanno rinunciato alla loro politica sospesa dopo la rottura dei negoziati russo-finlandesi di Mosca.

Effetti del blocco

Il Cile acquisterà agli Stati Uniti i prodotti che importava dalla Germania

NEW YORK, 23 sera Il Governo cileno sottolinea la negoziazione di un patto di commercio che gli faciliti l'acquisto negli Stati Uniti dei prodotti finora importati dalla Germania e dall'Europa centrale tra cui giocattoli, cristallerie, matite, chincaglierie.

Cannoni da 470

PARIGI, 23 sera I giornali ricevono da Bruxelles che le officine Skoda di Pilsen stanno fabbricando per conto della Germania sei cannoni del calibro di 470 millimetri, la cui portata sarebbe considerevole.

Intese economiche fra il Belgio e l'Olanda

L'AJA, 23 sera Si annuncia che le conversazioni avvenute ieri dal Ministro degli affari economici del Belgio, Sap, con i Membri del Governo Olandese, hanno avuto lo scopo di esaminare la possibilità di un più intenso traffico economico fra i due Paesi.

Interruzione nei negoziati economici lituani-tedeschi

RIGA, 23 sera I negoziati economici tra la Lettonia e la Germania che si stanno svolgendo a Berlino sono stati momentaneamente interrotti onde permettere al capo della delegazione lettone Kamppe, di ritornare a Riga per ricevere istruzioni supplementari.

INVITO all'ottimismo

Di fronte alla cancrena della civiltà moderna, il pessimismo si insinua, si diffonde, ingigantisce: i nostri tempi sembrano i peggiori di quanti mai siano esistiti, si fanno per il futuro previsioni apocalittiche.

Non è il caso specifico dell'Italia, che anzi pare prediletta dalla Provvidenza nel momento cruciale della storia contemporanea; è il caso di tutto il mondo, colpito, in alcune delle sue parti più vitali, dal flagello della guerra, sovvertito dallo sfrenato dominio degli istinti. Sembra giustificare il pessimismo, la coscienza morale offesa; sembrano avvalorarlo gli impressionanti disastri; sembra sanzionare la legge divina trasgressita o negletta. Il pessimismo si presenta quasi come la logica posizione del credente: pare quasi che la fede, nonché nei sacri libri della legge, nella verità e nel bene misconosciuti dal mondo — pare quasi che questa fede cristiana sia la logica compagna, l'immediata parente del pessimismo.

Pare, ma non è così. Il pessimismo è — al contrario — indizio di poca fede: nella tiepidezza trova la sua ragione d'essere, nello scetticismo affonda le sue radici. La fede del cristiano non può essere pessimistica: ma non è ottimistica soltanto in ragione della beatitudine eterna (la qual cosa è comunemente ammessa), è ottimistica anche per quanto riguarda questo nostro mondo. C'è infatti un ottimismo terrestre accanto a quello celeste: apparsi del secondo e disconoscere il primo significherebbe dimenticare che il mondo umano è creatura divina: creatura caduta con il peccato di Adamo, ma anche redenta con il sacrificio di Gesù.

L'ottimismo che abbiamo chiamato terrestre poggia su questo fatto: che la natura è figlia di Dio e le leggi naturali sono immanenti nel mondo e nella società. A malgrado delle volontà corrotte degli uomini, le leggi della natura finiscono per prevalere, e quindi il bene, alla lunga, finisce per trionfare. E' vero che, nel frattempo, è venuto a galla, nel pentolone del mondo, un altro male: per ogni problema risolto un altro ne risorge; ma questa verità può esprimersi, in modo assai più ottimistico, così: per ogni problema che si sorge un altro è stato risolto.

Le leggi della morale sociale non sono leggi inventate dalla Chiesa e dai preti: sono leggi che la Chiesa nel suo infallibile magistero — ha dedotto dall'ordine naturale dell'umano consorzio. La famiglia e il matrimonio, la libertà umana e il diritto alla vita, l'autorità, la gerarchia e il dovere sociale, non sono idee o istituti creati dagli uomini in un momento determinato della loro storia. Dal giorno in cui Adamo ebbe Eva per compagna sorsero questi elementi fondamentali della vita civile; e non scomparvero più: abbattuti, risorsero; non cadde il loro capo sotto la ghigliottina del Robespierre; al muro sovietico la loro vita resistette sotto le raffiche dei fucili mitragliatori. E' di ieri la notizia che l'U. R. S. si ribellasse, quasi integralmente, con il nuovo codice, l'istituto della famiglia, abolito, tempo fa, come residuo di superstizione e di capitalismo. E' dei nostri giorni il riconoscimento quasi unanime che il divorzio e i metodi neomalthusiani — i due ritrovati della civiltà liberale e individualista del secolo scorso — sono fonti di tragiche conseguenze nella vita dei singoli e della società. Domani, forse oggi stesso, vi è già chi (anche fra i lontani dalla Chiesa) pensa altrettanto dell'eutanasia e della sterilizzazione.

Perché abbandonarsi al pessimismo e prevedere il trionfo delle forze del male, se le forze del bene sono providenzialmente congenite nella storia umana? La gran nave dell'umanità naviga spesso, sotto la guida di inesperti e presuntuosi piloti, verso il baratro, ma ci sono le correnti a deviarne la rotta e a mantenerla sull'oceano — tempeste o no — ma tuttavia navigabile.

Si dice che l'uomo moderno sia sensibile all'utile e al bello, non alla morale. Ebbene: alla distanza (mi sia permesso questo termine sportivo) i tre termini coincidono: i costumi corrotti si risanano, la gerarchia dei valori si afferma, le libertà conciliate risorgono. Questo almeno nell'umanità redenta da Gesù.

Uno dei pochi studiosi italiani che si dedichino, con acume e profondità, agli studi sociologici, il Bellini, sintetizza meravigliosamente, a conclusione delle sue indagini i pensieri di questo articolo: «... tratto tratto affiorano tendenze che vorrebbero infrangere il costume cristiano: così fu il laicismo per non pochi lustri e ora sono il bolscevismo e il nazismo in certe sue manifestazioni; ne resta in fiacchita l'efficacia del principio cristiano; ma poi ritorna». (Cfr.: Schema di sociologia, Milano, Soc. Ed. « Vita e Pensiero »).

Ma poi ritorna. Come al culto della dea Ragione è successo — dopo il concordato napoleonico — il ristabilimento del culto e dei principi morali cristiani; così al trionfo dell'ateismo in Russia succederà — forse assai più presto di quanto non si creda — il trionfo di Cristo nelle officine gigantesche, nelle scuole, nelle palestre che Lo hanno scacciato, nelle izbe del

mugik che non Lo hanno ancora dimenticato.

E' questione di saper aspettare. Saper aspettare è l'arte grande della Chiesa Cattolica, la quale non conosce le impazienze dei titubanti e degli incerti, perché è fondata sul Verbo di Dio incarnato; e non ha fretta, perché ha i secoli dietro a sé, e dinanzi a sé la eternità. Saper aspettare, in una serena atmosfera di operosità, è l'arte grande del cristiano: è il fondamento del suo incommutabile, tenace, caparbio ottimismo.

Paolo Emilio Taviani

Religione e giustizia

Floriscono nelle terre dell'Impero le opere della civiltà e, in un alle iniziative per il potenziamento materiale, quelle per l'innalzamento morale.

Oltre alle arterie stradali, alle innervature di traffico, alle opere degli acquedotti, ai freschi solchi aperti alla nuova ricchezza sorgono gli asili, le scuole, gli ambulatori, i preventori, gli ospedali, i tribunali e la formidabile opera di organizzazione e di bonifica salvaguarda e tutela i beni della vita religiosa come base per le durature costruzioni civili e sociali.

E' notorio che il plurisecolare distacco della Chiesa acuita dal seggio di Roma e dalla sede di Alessandria, la penetrazione corrodente dell'eresia monofisita, il servilismo e il mercantismo del clero — insieme al travaglio delle rivoluzioni politiche, alle radici delle superstizioni, alle sovrastrutture ibride e fantasiose di tutti asserviti a interessi di casta — hanno ridotto il cristianesimo a bizzoso a una triste larva di cristianesimo.

Purtuttavia il senso religioso è vivo e inserito profondamente nel costume tanto che, proprio per questo, il popolo abissino si è mantenuto, nei secoli, su un piede di netta superiorità sopra i popoli africani rimasti attaccati ai riti fetici e naturali.

I copiti sono fedelissimi alle tradizioni religiose che informano i loro costumi sociali e famigliari; particolare devotone — purtroppo anche corrotta a fini superstiziosi — professano a Maria, il cui nome distingue tutte le chiese etiopiche, e nei giorni dedicati alla Madonna osservano scrupolosamente i precetti fissati dai canonici.

Queste tradizioni religiose del popolo sono non solo rispettate dai Rappresentanti di Roma ma anche difese in sede politica, sociale e giuridica. Un recente episodio è istruttivo.

Un nostro indigeno — la «spanna di falco» Deghefe Dula — ha tentato deliberatamente di uccidere una giovane etiope sposandole contro, a bruciapelo, un colpo di fucile, ferendola gravemente e uccidendo, invece, un altro indigeno che transitava sul luogo.

Il delitto è stato consumato nel giorno solennissimo, nel calendario copito, della festa di Santa Maria.

L'omicida — che pur si era distinto per fedeltà e valore — è stato gravemente condannato dalla Corte di Assise di Addis Abeba perché il delitto — oltre alla gravità del reato in sé — offendeva nelle circostanze e nel fine, con particolare perversità, il rispetto ai precetti tradizionali religiosi che i copiti osservano nel giorno di festa della Madonna.

Il che vuol dire che la Corte ha riconosciuto non solo la fondatezza delle circostanze aggravanti, un stretto rapporto alle tradizioni religiose ambientali, ma ha solennemente esercitato il diritto di rispettare tali tradizioni e il dovere di farle rispettare.

Ha cioè riconosciuto nel prestigio del fattore religioso la base fondamentale del costume e l'inalienabile patrimonio del popolo. Una sentenza e un principio che onorano in terra d'Africa il «juso romano» e distinguono la missione aperta alla nostra civiltà fra i popoli dell'Impero che attendono, dai soldati della Croce, di essere riscattati alla purezza della primigenia Fede di Frumentio.

gipieffe

Termini utili per il concorso a 160 posti di notaio

ROMA, 23 sera. Con Decreto 21 corrente del Ministro di Grazia e Giustizia, viene prorogato a tutto il 15 febbraio p. v. il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a 160 posti di notaio, indetto con il Decreto Ministeriale 19 ottobre u. s. essendosi ritenuta l'opportunità di concedere un termine maggiore di quelli fissati rispettivamente al 22 dicembre p. v. per i cittadini residenti nel territorio del Regno e al 21 gennaio p. v. per gli italiani residenti all'Estero in Africa Italiana e nelle Isole Italiane dell'Egeo. Con tale proroga, da un canto si rende possibile a tutti gli aspiranti e specialmente a coloro che non risiedono nel territorio del Regno, di presentare le domande di ammissione al concorso e preparare i documenti richiesti entro un termine più lungo; d'altro canto, detta proroga metterà in grado di partecipare allo stesso concorso numerosi aspiranti che, giunti quasi alla fine del precedente biennio di pratica notarile, non avrebbero potuto completarlo nei termini inizialmente fissati, a causa del richiamo alle armi per breve tempo.

La proroga dei concorsi per il personale civile aeronautico

ROMA, 23 sera. Il Ministero dell'Aeronautica ha prorogato al 19 Dicembre 1939 i due concorsi per gli esami per l'ammissione nei ruoli del personale civile, uno per nove posti di capotecnico aggiunto in prova. L'altro per dieci posti di disamatore tecnico aggiunto in prova. Il titolo di studio richiesto per ambedue i concorsi è la licenza di Liceo scientifico, oppure di Istituto tecnico industriale o nautico. Maggiori dettagli sono contenuti nel testo del decreto pubblicato nel numero 246 della Gazzetta Ufficiale.

S. MARIA DELLA SALUTE A VENEZIA



Nel quartiere più pittoresco di Venezia e nel piazzale dove sorge la Basilica stupenda del Longhena che per la Presentazione della Vergine celebra ogni anno — il 21 novembre — la mistica festa cristiana, uno spettacolo unico raduna invariabilmente più di 60.000 persone perché ogni anno tante ne entrano nella basilica dove risplende la gloria di Maria. Il rito della festa è così perpetuato nei secoli. Ecco il famoso ponte di barche che da S. Maria del Giglio congiunge alla Basilica della Salute dove migliaia di fedeli si sono recati anche quest'anno.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 23

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. Mons. Couroux, Vescovo di Orleans;

Mons. Natucci, Promotore Generale della Fede; Mons. Haid, Abate dell'Abbazia della Beata Maria Vergini di Wettingen-Mehrerau;

la Superiore Generale delle Suore Sacramentine di Bergamo; il signor Villacicos Benito, Primo Segretario dell'Ambasciata e consorte;

il sig. Torres-Quevedo Y Del Hoyo, secondo Segretario dell'Ambasciata di Spagna.

Il prossimo inizio in Vaticano degli esercizi spirituali con la partecipazione del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 23. Dal 26 novembre al 2 dicembre prossimo, come già annunciato, saranno tenuti in Vaticano gli Esercizi Spirituali predicati dal Padre Filograssi, della Compagnia di Gesù, ai quali assisterà il Papa con vari Cardinali e prelati degli Uffici Vaticani e della Curia. Il 26 novembre vi sarà la solita funzione serale, con la predica di introduzione della Benedizione Enciclistica. Negli altri giorni vi saranno due meditazioni al mattino, una alle 4 e una alle 11, una istruzione nel pomeriggio, alle 17, e la funzione serale alle 18 con Rosario, meditazione e Benedizione Enciclistica. La mattina del 2 dicembre vi sarà la predica dei ricordi seguita dalla Benedizione Apostolica. Come di consueto, il Santo Padre assisterà alle prediche nel coro laterale della Cappella, in modo da poter seguire le prediche rimanendo invisibile all'uditorio, raccolto nella Cappella stessa.

Mons. Trocchi Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa

CITTA' DEL VATICANO, 23. Mons. Trocchi è stato nominato Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa al posto rimasto vacante per la morte dell'Arcivescovo Mons. Giambi. Mons. Trocchi è romano ed è nato nel 1864. Fu eletto Arcivescovo nel 1915 e mandato Delegato Apostolico a Cuba e Portorico, donde passò nel '21 all'Internunziatura in Bolivia, Tornato a Roma nel '24, fu inviato come Ambasciatore Straordinario nel Perù, in occasione della feste centenarie del

l'Indipendenza nazionale. Nel '27 venne nominato Uditore generale della Rev. Camera Apostolica, e nel 1930 Assistente al Soglio Pontificio.

Monsignor Vallega uditore della rev. Camera Apostolica

CITTA' DEL VATICANO, 23. Al posto di Uditore della rev. Camera Apostolica, vacante per la promozione di Mons. Trocchi a Vice Camerlengo di Santa Romana Chiesa, è stato nominato Mons. Vallega, nato a Genova nel 1876. Eletto Arcivescovo di Smirne nel 1921, fu trasferito nel 1929 alla sede titolare Arcivescovo di Nicopoli di Epiro. Recentemente Mons. Vallega era stato destinato Nunzio in Lituania, ufficio al quale ora ha rinunciato per assumere la nuova alta dignità nella Curia Romana.

Sviluppi delle colture autarchiche

Portogruaro nuova "terra promessa", per il lino

PORTOGRUARO, 23. La zona di Portogruaro ha ottimamente introdotto tra le sue colture, dopo alcune esperienze su piccola scala, anche quella del lino, infatti lo sperimento effettuato nell'anno XVII, il cui andamento stagionale e climatico è stato tutt'altro che favorevole alla coltivazione, fu il collaudo decisivo che avvalorò le asserzioni dei tecnici attraverso risultati veramente inaspettati, i quali valsero soprattutto a rilevare l'utilità tecnico-economica di questa coltura nel quadro dell'economia agricola portogruarese.

Ma prima di passare all'esame del raccolto, riteniamo necessario classificare brevemente il nostro mandamento che con i suoi 68 mila 983 ettari di superficie complessiva, costituisce il più vasto e il più importante settore della produzione provinciale. Agli effetti agrari gli undici comuni formanti il territorio mandamentale possono raggrupparsi nelle tre zone seguenti: 1. a quella che si estende a valle della strada di Punta Sabbioni (dal ponte di S. Michele al Tagliamento a quello de La Salute) fino al mare, la quale comprende i terreni di medio impasto, più ricchi di produttività; 2. a quella della torbe, di recente bonificata, delimitata tra la strada anzidetta e la strada «Postumia» che unisce Treviso ai Friuli; questa zona ha una produttività piuttosto re-

39 famiglie coloniche partite per l'Impero

NAPOLI, 23 sera. Oggi hanno preso imbarco a Napoli, col piroscafo «Colombo» diretto nel territorio del Galla e Sidamo, trentanove famiglie coloniche per complessive 267 unità. Dette famiglie, scelte e selezionate dal Commissariato per l'Emigrazione e la colonizzazione di concerto col Partito e con l'organizzazione sindacale dei lavoratori dell'agricoltura, dalle Province di Bergamo e Brescia sono destinate ad essere immesse nei poderi del comprensorio di colonizzazione «De Rege», a Concorso agricolo «Pattuglie del Grano» di Gimma.

In totale furono prodotti quintali 3457,27 di lino, dei quali q.li 298,90 vennero classificati di prima qualità (85,87% per cento) e pagati, in base ai prezzi del contratto, a lire 75 il quintale; quintali 486,39 di seconda qualità; quintali 1,98 di terza qualità. Pertanto la produzione media risulta di quintali 55,31 per ettaro. I coltivatori riscossero l'importo complessivo di lire 256 mila 354,63.

Questi risultati consentono a ogni agricoltore di fare i propri conti, confermando la certezza che la coltivazione del lino è veramente conveniente sia dal lato economico, sia a quello culturale.

Anche le Massie Rurali di Portogruaro hanno voluto offrire un fervido contributo effettuando un piccolo esperimento del quale furono molto soddisfatti; e così pure il clero è rappresentato in questa coltura dal parroco di Lison, don Luigi Giacomuzzi, il quale fece pervenire al competente ufficio la sua soddisfazione per l'esito raggiunto.

Ma lo scopo precipuo della campagna svolta in questo campo dell'Unione Fascista degli Agricoltori, e particolarmente dal camerata Aldo Lannaro che vi ha dedicato costanti e appassionati energie, è quello di scelerare il ritorno delle nostre Isole massie all'uso del telaio casalingo, proprio come ai tempi della nonna, in cui quasi tutte le famiglie contadine erano in grado di tessersi le tele occorrenti ai corredi dei figliuoli che andavano a nozze.

Anche questo è un problema autarchico che riveste una grande importanza e che sarà certamente affrontato dalle organizzazioni famigliari del Partito, in tutta la sua estensione, nell'interesse dell'economia della Nazione e a beneficio della massa rurale.

Gli agricoltori del mandamento di Portogruaro, sempre pronti al comandamento dell'Autarchia, offriranno tutti, senza dubbio, la loro concreta collaborazione per i maggiori sviluppi di questa utilissima e remunerativa coltura.

Al termine del presente articolo rinnoviamo i voti già espressi dai tecnici, perchè in questa zona che fu definita la nuova «terra promessa» del lino, possa presto sorgere un impianto di macerazione e di stigliatura meccanica del lino stesso. Esso oltre ad apportare grandi benefici di carattere economico-sociale, impiegherebbe sempre più e sempre meglio le energie rurali a intensificare la loro azione anche nel quadro della battaglia per l'autonomia tessile, onde aderire completamente alla precisa e inderogabile direttiva del Duce: «realizzare nel breve termine possibile il massimo possibile di autonomia nella vita economica della Nazione».

La presente fase della Storia è dominata da questo postulato.

Solidarietà svedese con la Finlandia

STOCOLMA, 23 sera. La sottoscrizione in favore delle popolazioni sgombrata dalla Finlandia ha raggiunto in pochi giorni le 200 mila corone.

Riposo tranquillità assistenza

La Casa più ricca di conforti moderni e la più economica. Pensione completa L. 20. Fao. l'itazioni a conlugi. Reparto speciale per il Ctero. Telefono n. 59-047

troveranno le persone di ogni età, che vogliono per loro dimora fissa o temporanea la rinomata

VILLA S. CAMILLO

di Forte dei Marmi

Società Anonima Tipografica

TRA CATTOLICI VICENTINI

Via Venezia, 1. VIGEVANA C.C. Post. 4-321

ASCETICA

KEMPIE

IMITAZIONE DI CRISTO

Traduzione del Card. Enriquez

Pagg. 320 L. 1,50

— Legato in tela L. 3,—

IMITAZIONE DI CRISTO

Traduzione del Card. Enriquez

CON RIFLESSIONI DELL'ABATE LAMENNAIS

Pagine 228 L. 2,50

— Legato in tela L. 3,75

Edizione di lusso in pelle f. oro carta indiana L. 4,—

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie

Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 25-258

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 30.284

BOLOGNA

(Aut. Pref. 9946 - 2-3-31 - Bologna)

PINSELINA

(Formula del Dr. Knapp)

PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.

CALMA IL DOLORE

In vendita in tutte le Farmacie

Aut. Pref. Bologna N. 9096 - 25-10-1928

Concess. esclus. per l'Italia e Colonia: PHARMACA S. A. - Milano

Per la custodia dei vostri valori prendete in locazione una

Cassetta di sicurezza PRESSO LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Capitale L. 700.000.000 interam. versato

Ris. L. 155.000.000 al 25 marzo 1939-XVII

TARIFFE MINIME

SERVIZIO INFORMAZIONI SU TITOLI

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia".

ABBONAMENTI PER IL 1940 XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

	Annua	Sem.	Trim.
Italia, Impero e Colonie	L. 75,—	38,—	20,—
Estero	160,—	81,—	42,—
Abbonamento festivo	15,—		

Abbonamento benemerito L. 200 - Sostenitore L. 100 - D'amicizia L. 65

ABBONAMENTI CUMULATIVI:

	Annua	Sem.
L'Avvenire d'Italia, «Pro Famiglia» e «Gioia»	L. 112,—	57,—
L'Avvenire d'Italia e «Pro Famiglia» o «Gioia»	94,—	48,—
L'Avvenire d'Italia a volume il terro l'ulivo di R. Manzoni	78,—	42,—
L'Avvenire d'Italia a volume «Popoli al bivio» di E. Cabianca	78,—	42,—

Gli abbonamenti si ricevono a Bologna presso l'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» Via Mentana 4, e presso la Libreria «Bononia» Via Altabella 5. Sono pagabili inoltre con versamento sul Conto «Corrente Postale» N. 2415 e presso tutte le sedi Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Toscana - Banco di Roma - Credito Romagnolo.

Per i paesi esteri aderenti alla Convenzione di Madrid, abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Impero, a mezzo dei rispettivi uffici postali.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA GUERRA SUI MARI

Mina tedesca o inglese?

Accuse e smentite a Tokio per calmare l'emozione suscitata dall'affondamento del "Terakuni"

TOKIO, 23 sera. I giornali del gruppo Nichichi riferiscono che il governo richiama probabilmente l'attenzione dei lettori e richiederà loro garanzie per l'avvenire perché siano protetti i diritti commerciali delle Nazioni neutrali.

A proposito dell'affondamento del piroscalo "Terakuni", l'addetto navale britannico e germanico hanno fatto dichiarazioni. L'addetto navale britannico ha posto in rilievo il fatto che non solo cinque piroscali appartenenti a nazioni neutrali, ma anche quattro dragamine britannici sono affondati nella zona ove il "Terakuni" è colato a picco. Ciò dimostra che le autorità inglesi hanno autorizzato il passaggio alle navi mercantili dopo aver cercato di spazzare via le mine. Dopo aver affermato che i piloti britannici ben conoscono l'ubicazione dei campi minati inglesi ha concluso che il "Terakuni" è rimasto vittima di mine disposte da sommergibili tedeschi durante la notte precedente al sinistro.

L'addetto navale germanico invece ha categoricamente smentito che la mina che provocò l'affondamento del "Terakuni" fosse germanica, affermando che il governo germanico osserva rigorosamente le disposizioni di diritto internazionale relative allemine. L'addetto germanico ha soggiunto che la Marina da Guerra britannica deve assumersi la responsabilità della sicurezza della navigazione nelle acque territoriali inglesi delle navi mercantili appartenenti a nazioni neutrali, così come in quelle delle colonie e dei possedimenti britannici che sono considerate zone di guerra.

Taluni ambienti sottolineano però la precisazione del D.N.B. da Berlino, secondo la quale rotte esclusivamente

L'«ARK ROYAL»

Come la nave portaerei scampò alla distruzione

NEW YORK, 23 sera. Al Circolo della Stampa di oltre-nare si è parlato dell'avventura della nave britannica portaerei, Ark Royal, che i tedeschi — come è noto — affermano di avere affondato e che gli inglesi dicono invece essere in piena efficienza.

Durante una conferenza, tenuta davanti a numerosi giornalisti e invitati, Sir Derwenthall Cairne, ex deputato ai Comuni ha riferito il racconto fattogli da un ufficiale dell'Ark Royal secondo cui la nave britannica sarebbe rimasta miracolosamente incolume.

«Sette apparecchi tedeschi del tipo Heinkel — dice la versione dell'ufficiale — giunsero sopra la nave, vedendola distintamente uno degli apparecchi scattare come fulmine. Quando fu sull'Ark Royal fece cadere una bomba da 500 libbre, che fallì il bersaglio ma cadde in acqua solo a pochi piedi dalla nave. L'Ark Royal subì un sobbalzo, dando un forte inclinamento di prua, e le onde invasero il reparto di lancio, che — come è noto — nella nave porterei si proietta molto oltre la prua. Ma poco dopo lo scalo si raddrizzò e la nave non aveva subito danno. Nessuno rimase ferito».

Evidentemente l'aviatore che ha fatto il lancio della potente bomba è che aveva visto la nave piegarsi in questo modo, credette di aver colpito il bersaglio in pieno, e tornato alla sua base ritenne di poter affermare di aver affondato l'Ark Royal.

Il contributo dell'Esercito alla vittoria autarchica

ROMA, 23 sera. Nella riunione della Commissione Suprema per l'Autarchia il Duca ha ricordato che la soluzione del problema autarchico è presupposto essenziale della potenza militare, e quindi dell'avvenire della Patria.

Non esiste — ha ammonito il Duca — una economia di pace diversa e avulsa dall'economia di guerra, ed è naturale perciò che l'organismo più specifico per la guerra — l'Esercito — partecipi attivamente alla battaglia per l'Autarchia e ne sia uno dei più convinti assertori e fautori. Organismi direttivi, Stato Maggiore, Uffici amministrativi, centri di studi e di produzione si sono posti all'operato validamente cooperando con la Nazione; prima per la soluzione dei problemi molteplici inerenti alla guerra africana, e poi, per favorire con la collaborazione più intelligente la soluzione integrale dei problemi autarchici.

Per quel che riguarda il servizio vestiario ed equipaggiamento si è cercato di limitare per quanto è possibile il consumo della lana e del cotone sostituendoli con fibre tessili nazionali; per quanto è possibile, si è detto, perché occorre tener conto anzitutto del potere coibente della lana, non facilmente ottenibile con nessun'altra fibra di provenienza vegetale o artificiale, e poi del fatto che gli indumenti militari debbono poter sottostare a periodi più o meno lunghi d'immagazzinamento per scopo di mobilitazione. Tuttavia per il panno da truppa si è potuto adottare un tipo di lana rigenerata del 30 per cento e sperimentare anche il lanital, mentre per talune specie di indumenti si è adottato un tessuto misto di lana e rayon. Per alcuni accessori (specie distintivi di carica, ecc.) si è ottenuta la sostituzione del rayon alla lana. Sono anche allo studio talune fibre « calde » tali cioè da aver qualità preventive quanto a possibile prossime a quelle della lana.

Più agevole e larga si è presentata invece la sostituzione del cotone mediante il Rayon e canapa realizzando una economia di impiego del cotone di circa il 50 per cento.

Nel settore dell'alimentazione data la scarsità del patrimonio zootecnico nazionale, l'attenzione è stata rivolta all'incremento della produzione di esso e dell'utilizzazione di quello dell'Impero, si è cercato di limitare l'uso della carne, sostituendola con altri cibi di produzione nazionale (pesce, formaggi, verdure, ecc.) ottenendo così una di diminuire l'importazione della carne congelata, e di migliorare l'alimentazione del soldato più varia e gustosa.

Per quanto riguarda poi l'alimentazione dei quadrupedi l'Esercito si è fatto produttore di mangimi sintetici che sostituiscono integralmente l'avena di cui il Paese difetta.

Larghe sono state le innovazioni e fecondi gli studi nel campo dei medicinali. Così, ad esempio, il rame di quasi totale importazione straniera è stato per circa il 9-10 per cento primitivo uso, sostituito con alluminio, ferro e leghe leggere; al magnesio si cerca di sostituire l'electron, ai correttivi nazionali (manganese molibdeno).

Nel campo dei carburanti molto si è fatto e si fa facendo e così in quello dei prodotti farmaceutici.

Il settore pure importantissimo dei servizi automobilistici il problema autarchico sta avviandosi verso una soluzione precisa e integrale. Costruire cioè gli automezzi con materie prime e prodotti derivati da materie prime nazionali. La legge relativa alla « nazionalizzazione degli automezzi » è stata di guerra, consistente nella riduzione dei vari tipi di automezzi da trasportare a due soli: pesante e leggero, di determinate caratteristiche, reca un contributo notevole all'economia dei consumi riducendo al minimo le variazioni degli organi di ricambio e i costi di produzione.

Per quanto si riferisce alla gomma, l'Esercito ha affiancato ed affianca la opera degli Enti civili che si adoperano a risolvere per via sintetica il problema dell'autarchia della gomma, costituendo sotto gli auspicci del servizio chimico militare un apposito ente per provvedere all'impiego di numerosi vigni in Sardegna, nell'Italia meridionale e in Libia.

L'Esercito, dunque, come del resto le altre forze armate, è in linea fra i più tenaci esecutori del programma autarchico e non risparmierebbe alcuna sforzo per contribuire al migliorarsi del Paese da affidare il Paese da ogni sofferenza all'estero per i bisogni vitali della sua esistenza e soprattutto della sua difesa.

Sette villaggi in Anatolia

distrutti dal terremoto

ISTAMBUL, 23 sera. Un forte terremoto ha distrutto completamente sette villaggi dell'Anatolia orientale presso Erzingon, il numero delle vittime non è ancora conosciuto.

Il Governo organizza i soccorsi. Secondo le ultime notizie, diciotto persone sarebbero rimaste uccise e parecchie altre ferite nel terremoto.

Per fortuna che parecchie vittime siano scampate sotto le macerie. Ogni altro particolare manca a causa della interruzione di tutte le comunicazioni.

Deputato comunista condannato in Francia

PARIGI, 23 sera. Il deputato comunista Touchard ex sindaco di Chelles, in carica del quale erano stati trovati, durante una perquisizione, una rivoltella automatica e dei proiettili è stato condannato a 15 giorni di prigione con la condizionale.

VARIE DALL'ESTERO

Nei porti di Paldiski un grave incendio ha distrutto l'unico albergo che ospitava gli ufficiali russi di quella base. L'incendio si è esteso a parecchi edifici attigui.

I piroscali "Oceana", "Steuben", "Orotava" che avevano a bordo complessivamente 3000 rimpatrianti tedeschi sono partiti da Riga diretti a Gotenhafen.

Le comunicazioni postali fra la Lettonia e gli ex territori polacchi ora occupati dalla Russia e dalla Germania sono state ristabilite.

Il più grande rompicapello estone il "Surtold" è stato semidistrutto da un incendio nel porto di Tallin.

L'edizione nazionale delle opere di Tommaseo

ROMA, 23 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. col quale la pubblicazione delle opere di Nicolò Tommaseo, curata dal Comitato presieduto da Giovanni Papini, è dichiarata « Edizione Nazionale ». (Stefani).

I prezzi dell'olio

ROMA, 23 sera. I prezzi massimi al minuto che potranno essere praticati in ogni provincia per le diverse qualità di olio commestibile sono:

Olio d'oliva: Belluno L. 9,30; Padova, 9,30; Rovigo, 9,10; Treviso, 9,20; Udine, 9,30; Venezia, 9,15; Verona, 9,15; Vicenza, 9,20; Bologna, 9,10; Ferrara, 9,10; Forlì, 9,20; Modena, 9,15; Parma, 9,10; Piacenza, 9,15; Ravenna, 9,15; Reggio Emilia, 9,10.

Olio d'oliva: Belluno L. 9,30; Padova, 9,30; Rovigo, 9,10; Treviso, 9,20; Udine, 9,30; Venezia, 9,15; Verona, 9,15; Vicenza, 9,20; Bologna, 9,10; Ferrara, 9,10; Forlì, 9,20; Modena, 9,15; Parma, 9,10; Piacenza, 9,15; Ravenna, 9,15; Reggio Emilia, 9,10.

Nuova crisi in Romania

BUCAREST, 23 sera. Il Gabinetto presieduto da Argentoianu si è dimesso stamane ed il Re ha accettato le dimissioni. Oggi questi tutti i consiglieri restati si riuniranno in seduta speciale al Palazzo reale sotto la presidenza di Re Carol. Non si conoscono ancora i motivi delle insperate dimissioni del Ministro Argentoianu, ma si assicura che il nuovo Governo sarà formato stasera e sarà come i precedenti, sempre una coalizione di centro.

La legge di riforma della Fronte della Rinascente nazionale.

Sulle cause che hanno deciso il consigliere reale Argentoianu a presentare le dimissioni dell'Interno Gabinetto si apprende che esse sono di natura economica. Quando Argentoianu fu nominato Presidente del Consiglio, proprio qualche giorno prima, era entrata in vigore una nuova legge sul commercio estero e sulla libera negoziazione delle valute estere. Il Presidente fece subito delle riserve su tale legge che, a suo giudizio, non corrispondeva alle eccezionali del trattamento politico ed economico internazionale. Dopo due mesi si è visto, infatti, che il nuovo regime aveva portato una paralisi nelle esportazioni, la libera negoziabilità delle valute aveva fatto sensibilmente diminuire il valore del lei e di conseguenza salire enormemente i prezzi delle materie esportabili. Le ripercussioni di tale situazione sarebbero state risentite sopra tutto dai Paesi con i quali la Romania regola i suoi scambi commerciali sulla base di clearing e prima fra tutte la Germania e l'Italia.

Per questo motivo, e data anche la possibilità di ulteriore aumento di prezzi interni, la Germania nelle trattative dei giorni scorsi aveva richiesto alla Romania una modifica del regime dei prezzi. Alla richiesta di modifiche al regime degli scambi internazionali il ministro dell'Economia ha risposto presentando ieri sera le dimissioni che sono state seguite oggi da quelle del ministro degli approvvigionamenti e dell'Armata ciò che ha determinato il Presidente del Consiglio a chiedere a tutti i suoi colleghi di mettere a disposizione il mandato.

L'incarico a Tatarescu

BUCAREST, 23 sera. All'ultimo momento si apprende che Re Carol ha offerto l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto a Giorgio Tatarescu, il quale l'ha accettato. Tatarescu, che fino a poco tempo fa fu ambasciatore romano a Parigi, fu già Presidente del Consiglio nel 1933 dopo l'assassinio di Duca e tenne la carica per circa 4 anni.

Mortale incidente di volo

ROMA, 23 sera. Il giorno 18 corrente un apparecchio da caccia pilotato dal serg. magg. De Mattia Emilio, durante una normale esercitazione acrobatica, cadeva in avvitamento. Il pilota, non avendo potuto rimettere l'apparecchio in normale assetto di volo e non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

L'urto del «Gipsy» contro una mina

40 vittime fra l'equipaggio del cacciatorpediniere inglese - Moto peschereccio francese affondato a cannonate

Altri quattro piroscali affondati

LONDRA, 23 sera. L'ammiraglio conferma che il cacciatorpediniere Gipsy ha urtato contro una mina presso la costa sud orientale dell'Inghilterra.

Il cacciatorpediniere aveva portato a terra tre aviatori tedeschi, raccolti poco prima da un canotto di gomma, e nel riprendere il mare, l'urto con la mina ad un miglio di distanza dalla costa.

Il numero degli scomparsi è di 40 quello dei salvati 97, dei quali 21 sono feriti.

Il lavoro di salvataggio è stato compiuto alla luce dei riflettori dello stesso cacciatorpediniere e di un'altra nave accorsa sul posto.

Alcuni rimorchiatori hanno trasportato il cacciatorpediniere alla spiaggia.

Si conferma che il vapore greco Elena, di 175 tonnellate, è colato a picco ieri sera al largo delle coste meridionali dell'Inghilterra.

24 passeggeri, tra i quali una donna, sono stati raccolti da un battello di salvataggio e portati a terra.

Da Tallin informano che il piroscalo estone Valudo di cui non si avevano notizie, e che si riteneva disperso, si trova a Swinemund.

Il Valudo infatti è stato fermato, in alto mare, da una nave da guerra tedesca che l'ha poi scortato fino in quel porto.

Annunciano da San Sebastiano che un sottomarino tedesco in perquisizione nell'Atlantico ha affondato il motopeschereccio francese Balyses II con cinque colpi di cannone, dopo che il capitano e l'equipaggio composto di cinquanta uomini si erano salvati nelle barche.

Il sottomarino ha accompagnato le barche francesi fin tanto che i naufraghi sono stati raccolti a bordo di un peschereccio spagnolo che li ha sbarcati a San Sebastiano.

Anche il piroscalo Geraldus di 249 tonnellate, registrato a Hull, è affondato al largo delle coste orientali inglesi.

L'equipaggio, composto di 26 uomini, è stato tratto in salvo.

Un piroscalo britannico di 1250 tonnellate, il «Diringe», è stato affondato.

Sedici membri dell'equipaggio si ritengono periti. Un sommergibile tedesco, che ne ha catturati altri 11, li ha consegnati ad un piroscalo italiano il quale li ha sbarcati in un porto dell'Inghilterra orientale.

Un peschereccio di 300 tonnellate è stato sfortunato presso la costa orientale. Cinque fra i dodici componenti l'equipaggio sono scomparsi, ma si crede che siano stati raccolti da qualche piroscalo.

Opinioni parigine

Daladier presiede la difesa

PARIGI, 23 sera. Il Presidente del Consiglio Daladier ha presieduto una conferenza interministeriale alla quale hanno preso parte i Ministri della Marina, dell'Aria e dell'Armamento assistiti da alti funzionari dei loro Dicasteri.

Nel corso della conferenza sono stati esaminati alcuni problemi riguardanti la difesa nazionale.

La organizzazione bellica alleata trova oggi un altro punto fermo col decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per cui il Comitato dei programmi degli acquisti alleati, sarà incaricato di coordinare i programmi delle importazioni dall'estero dei vari Dicasteri ministeriali francesi in vista delle necessità della nazione, tenendo conto sia della diminuzione della produzione nazionale provocata dalla guerra, che delle disponibilità finanziarie del Paese. Nel caso che le circostanze di guerra necessitino ulteriori limitazioni o compressioni da imporre al Paese, sarà pure questo Comitato che coordinerà l'azione dei vari Dicasteri. Il Comitato infine stabilirà una lista generale degli acquisti da farsi all'estero e la trasmetterà al Comitato angio-francese di Londra con la documentazione necessaria.

Circa l'inasprimento del blocco, anche oggi l'«Excelsior» e il «Petit Parisien», l'«Ordre» e l'«Oeuvre» sostengono che tale inasprimento, ad onta delle perdite gravissime che infliggerà ai Paesi neutrali e delle conseguenti gravi complicazioni politiche cui potrà dare luogo, sarà nel complesso « un ottimo affare » per la Francia come per l'Inghilterra perché ha lo scopo di paralizzare il commercio d'esportazione tedesco.

Aereo tedesco abbattuto dalle batterie inglesi

LONDRA, 23 sera. Il Ministero inglese dell'Aria sterna comunica che la scorsa notte aerei nemici si sono avvicinati alla

Le direttive di Hitler per la continuazione della guerra

BERLINO, 23 sera. Si comunica ufficialmente che il Cancelliere Hitler ha riunito nella capitale i capi delle forze armate germaniche dando le direttive per la continuazione della guerra.

Le operazioni belliche

Combattimenti aerei e tiri di artiglieria

Il bollettino francese

PARIGI, 23 sera. Il bollettino di stamane delle Arme francesi reca:

Notte abbastanza calma sul fronte. Tiri dell'artiglieria su diversi punti.

Nella giornata del 22 abbiamo abbattuto cinque aeroplani da caccia nemici che sono caduti nel nostro territorio.

Inoltre un aeroplano da ricognizione tedesco, attaccato dalla nostra aviazione da caccia, su Graveline, è caduto in territorio belga. Abbiamo perduto un apparecchio da caccia.

Il bollettino serale dice:

Grande attività aerea.

La notte scorsa, alle 0,40, è stato dato l'allarme nella regione parigina.

Esso è durato fino alle ore 1,05. Per circa un quarto d'ora si è udito un forte tiro d'artiglieria anticerea.

Nel nord ovest della Francia l'allarme è stato dato dalle ore 0,6 alle ore 0,57.

Stamane alle 11 un apparecchio germanico è apparso nel cielo della città.

Si sono alzati immediatamente gli apparecchi francesi da caccia che, dopo un breve combattimento, hanno abbattuto l'apparecchio nemico nei pressi della città.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 23 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica:

A sud ovest di Pirmasens una compagnia nemica, che aveva attaccato i nostri avamposti, è stata respinta ed ha riportato gravi perdite.

Malgrado la violenta reazione dell'aviazione e dell'artiglieria anticerea dell'avversario il giorno 22 la nostra Aviazione ha compiuto importantissimi voli di ricognizione sulla Francia e sull'Inghilterra.

Nei pressi di Sedan è stato abbattuto un apparecchio francese.

Nelle acque della Scozia nostri apparecchi, volando a bassa quota, hanno incendiato un idrovolante britannico.

Gli apparecchi da caccia germanici, dislocati alla difesa del confine, hanno sostenuto piccoli combattimenti aerei con apparecchi avversari. Quattro caccia francesi sono stati abbattuti.

Presso Freiburg caccia francesi hanno costretto un apparecchio tedesco ad atterrare. Sul territorio francese il 21 novembre 9 apparecchi pesanti tedeschi hanno di spersero, in combattimento aereo, sette caccia francesi facilitando così i voli di ricognizione degli apparecchi tedeschi.

Apparecchi nemici che volevano sorvolare il territorio germanico si sono trattenuti nei pressi immediati della frontiera.

Le dirette di Hitler

BERLINO, 23 sera. Si comunica ufficialmente che il Cancelliere Hitler ha riunito nella capitale i capi delle forze armate germaniche dando le direttive per la continuazione della guerra.

Le operazioni belliche

Combattimenti aerei e tiri di artiglieria

Il bollettino francese

PARIGI, 23 sera. Il bollettino di stamane delle Arme francesi reca:

Notte abbastanza calma sul fronte. Tiri dell'artiglieria su diversi punti.

Nella giornata del 22 abbiamo abbattuto cinque aeroplani da caccia nemici che sono caduti nel nostro territorio.

Inoltre un aeroplano da ricognizione tedesco, attaccato dalla nostra aviazione da caccia, su Graveline, è caduto in territorio belga. Abbiamo perduto un apparecchio da caccia.

Il bollettino serale dice:

Grande attività aerea.

La notte scorsa, alle 0,40, è stato dato l'allarme nella regione parigina.

Esso è durato fino alle ore 1,05. Per circa un quarto d'ora si è udito un forte tiro d'artiglieria anticerea.

Nel nord ovest della Francia l'allarme è stato dato dalle ore 0,6 alle ore 0,57.

Stamane alle 11 un apparecchio germanico è apparso nel cielo della città.

Si sono alzati immediatamente gli apparecchi francesi da caccia che, dopo un breve combattimento, hanno abbattuto l'apparecchio nemico nei pressi della città.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 23 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica:

A sud ovest di Pirmasens una compagnia nemica, che aveva attaccato i nostri avamposti, è stata respinta ed ha riportato gravi perdite.

Malgrado la violenta reazione dell'aviazione e dell'artiglieria anticerea dell'avversario il giorno 22 la nostra Aviazione ha compiuto importantissimi voli di ricognizione sulla Francia e sull'Inghilterra.

Nei pressi di Sedan è stato abbattuto un apparecchio francese.

Nelle acque della Scozia nostri apparecchi, volando a bassa quota, hanno incendiato un idrovolante britannico.

Gli apparecchi da caccia germanici, dislocati alla difesa del confine, hanno sostenuto piccoli combattimenti aerei con apparecchi avversari. Quattro caccia francesi sono stati abbattuti.

Presso Freiburg caccia francesi hanno costretto un apparecchio tedesco ad atterrare. Sul territorio francese il 21 novembre 9 apparecchi pesanti tedeschi hanno di spersero, in combattimento aereo, sette caccia francesi facilitando così i voli di ricognizione degli apparecchi tedeschi.

Apparecchi nemici che volevano sorvolare il territorio germanico si sono trattenuti nei pressi immediati della frontiera.

Bottai visita oggi a Trieste

I lavori per la nuova Università

TRIESTE, 23 sera. Nel recarsi a Sofia per inaugurare la Mostra del libro italiano e per consegnare al Re di Bulgaria il diploma di dottore «honoris causa» conferitogli dal Senato dell'Università, il ministro dell'Educazione Nazionale Bottai sosterrà domani per alcune ore a Trieste, allo scopo di visitare i lavori della nuova Università.

Il ministro sarà accompagnato dal consigliere nazionale Pietro De Francisci, rettore dell'Università di Roma e componente del Direttorio Nazionale del Partito, dal cons. naz. De Cicco, direttore generale degli Affari all'estero, e da alcuni alti funzionari dei Ministeri dell'Educazione Nazionale e della Cultura Popolare.

Rurali bergamaschi a Napoli

In partenza per l'Etiopia

NAPOLI, 23 sera. Le famiglie dei rurali che con il piroscalo Colombo partirono questa sera da Massa per raggiungere poi il territorio del Galla e Sidamo, accompagnate dal Segretario

CAFITAL
CAFITAL
CAFITAL

ha il pregio di completamente sostituire il caffè coloniale

Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato nella scatola.

CAFITAL

E' il Tostato speciale della

S. A. Helvetia - Varese

Società Anonima Tipografica
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescevano, 1 VICENZA C.C. Post. 5-5212

N. S. GESU' CRISTO
Mons. RODOLFI F.

UNA PAGINA DI VANGELO AL GIORNO

con un pensiero dei S.S. Padri ed una pratica Cristiana

In 24.0. pagine 365, con illustrazioni L. 1,20
— Legato in tela L. 2,50

UNA PAGINA DEGLI APOSTOLI

PER OGNI GIORNO DELL'ANNO

In 24.0. pagine 432, con illustrazioni L. 2,50
— Legato in tela L. 3,50

LAMA L. 4. - Tutte le soddisfazioni

La lama Vulcano con fenditura è la lama che dà tutte le soddisfazioni. Leggera, elastica, taglio morbido e leggero, durata, sicurezza, adatta a qualsiasi barba, costo modesto. Chi la prova l'adotta e la consiglia.

LAMA Vulcano

PRODOTTO DELLE ACCIAIERIE DI BOLZANO

CASTELLI ROMANI

Roma, coi suoi cari carichi di storia, dona vini splendidi che Imperatori e Papi onorano, incoraggiando la produzione. Sette sono i tipi di vini bianchi dei Castelli Romani, ciascuno dei quali si distingue a sua volta, in base al contenuto di zucchero, in "asciutto", "sulla vena" e "dolce".

Frascati, prodotto a Frascati, Grottaferrata e Montepozzino. Conoscitissimo ed apprezzato.

Albano, prodotto oltre che nel Comune omonimo, ad Aricia.

Celli Lanuvini, prodotto nei Comuni di Lanuvio e Genzano.

Velletri, di color paglierino più leggero. Meno frequenti di quelli bianchi, ma pure pregiatissimi sono i **Castelli Romani Rossi**. Altri notevolissimi vini bianchi del Lazio sono il **Castel Bracciano Bianco**, il **Cesane** e il **Piglio**.

VINI TIPICI D'ITALIA